



CONSIGLIO REGIONALE DELLA PUGLIA

DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA DEL CONSIGLIO

N. **278** del registro delle deliberazioni

OGGETTO: Misure per la prevenzione del contagio da Covid-19 presso la sede del Consiglio Regionale. Disciplina delle sedute del Consiglio Regionale e ulteriori disposizioni in ordine alle Commissioni consiliari permanenti.

L'anno 2020, addì ventiquattro del mese di aprile, in modalità telematica, previo regolare invito, si è riunito l'Ufficio di Presidenza nelle persone dei Signori:

		PRES.	ASS.
Presidente del Consiglio	Mario Cosimo LOIZZO	x	
Vice Presidente del Consiglio	Giuseppe LONGO	x	
Vice Presidente del Consiglio	Giacomo Diego GATTA	x	
Consigliere Segretario	Giuseppe TURCO	x	
Consigliere Segretario	Luigi MORGANTE	x	

Constatata la presenza del numero legale per la validità della seduta, il Presidente Mario Cosimo Loizzo assume la presidenza e dichiara aperta la stessa.

Assiste il Segretario Generale del Consiglio Avv. Domenica Gattulli.

Il Presidente, sulla base dell'istruttoria svolta dal Segretario Generale, riferisce quanto segue:

Con deliberazione n. 277 del 2 aprile 2020, questo Ufficio di Presidenza, preso atto della necessità di assumere iniziative di carattere straordinario e urgente alla luce della dichiarata emergenza sanitaria di tipo pandemico da Covid-19, di cui al D.L. n. 6/2020, al D.L. n. 19/2020 e relativi D.P.C.M. di attuazione, ha disciplinato le modalità di svolgimento delle sedute delle Commissioni Consiliari permanenti per l'intera durata dell'emergenza in atto.

In questa sede è opportuno richiamare le considerazioni poste a base di tale provvedimento:

“Tali decisioni di carattere straordinario, anche in una fase acuta di crisi come quella che stiamo vivendo, ci impongono di proseguire lo svolgimento delle attività istituzionali sempre “nel rispetto della Costituzione, nonché dei vincoli derivanti dall’ordinamento comunitario e dagli obblighi internazionali”, nonché nel rispetto dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione tra lo Stato e le Regioni.

È proprio a garanzia dei principi di sussidiarietà e di leale collaborazione, posti a garanzia degli interessi della collettività, che si rende necessario mantenere in attività le funzioni del Consiglio Regionale.

Ciò nondimeno, in questo contesto emergenziale si rende necessario il contestuale contemperamento di tali garanzie con il diritto alla salute dei singoli, costituzionalmente garantito, che dovrebbero raggiungere la sede consiliare ubicata in Bari, spostandosi dai rispettivi luoghi di residenza.

Per le finalità prefissateci, rilevato che in questa fase dell'emergenza sanitaria ogni tipologia di spostamento potrebbe determinare un sensibile incremento del rischio di contagio da COVID -19, appare quanto mai necessario fare ricorso all'uso delle nuove tecnologie anche per organizzare il lavoro dell'Assemblea consiliare e dei suoi organi interni, in particolare le Commissioni consiliari permanenti.

A tal fine i principi costituzionali posti a garanzia del corretto espletamento delle funzioni di rappresentanza e di espressione del voto sia a livello nazionale che regionale (rif. art. 48, 64, 67, 68 Cost.) devono ritenersi punto di riferimento per l'adozione di misure ponderate e compatibili con una apertura verso forme di collegamento virtuale o di voto a distanza.

In questa fase dell'emergenza sanitaria è quindi possibile superare l'obsoleta interpretazione del concetto di “presenza”, richiamato in Costituzione, con il significato di “compresenza fisica”.

Ogni sforzo organizzativo deve quindi essere volto a rendere ogni forma di collegamento virtuale e di voto a distanza compatibile con le necessarie garanzie di democraticità e trasparenza dell'ordinamento posti a tutela della funzione rappresentativa nonché della libertà e, ove prevista, della segretezza del voto.

In questa fase, si rileva l'opportunità, al momento, di assicurare l'operatività delle Commissioni consiliari permanenti, in primo luogo al fine di consentire l'esame di proposte e disegni di legge connessi alla gestione dell'attuale fase emergenziale che determina pesanti ricadute sul territorio regionale, sia per i profili di tutela della salute sia per le gravi conseguenze sull'economia e la coesione sociale nel nostro territorio.”

Al fine di contemperare lo svolgimento delle attività di commissione e le prerogative dei consiglieri con le esigenze di sicurezza e tutela della salute come disciplinate dalle succitate disposizioni

statali, con la citata deliberazione n. 277/2020 si è previsto consentire, nell'attuale fase emergenziale, lo svolgimento delle sedute delle Commissioni consiliari permanenti in due modalità alternative tra loro:

- Presso l'Aula consiliare, ove può essere assicurato il distanziamento fisico dei presenti a norma delle vigenti disposizioni dettate ai fini del contenimento del contagio. In tale fattispecie, si rende tuttavia necessario, nel rispetto del citato art. 11 del Regolamento interno, limitare l'accesso ai soli componenti della commissione, con esclusione della delega ad altri consiglieri / o consiglieri delegati, nonché del personale amministrativo nella misura indispensabile al regolare svolgimento della seduta a norma di Regolamento interno, con esclusione di qualunque altro soggetto. I consiglieri non componenti della commissione potranno assistere ai lavori nella modalità in videoconferenza e similmente le audizioni potranno essere consentite nella sola modalità in videoconferenza;
- In modalità telematica, tramite l'utilizzo delle piattaforme informatiche attualmente disponibili presso il Consiglio Regionale, a condizione che gli strumenti telematici utilizzati siano idonei a garantire l'identificazione certa di ogni partecipante, la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti. Ai fini del regolare svolgimento delle votazioni in modalità telematica, il sistema di votazione dovrà essere di regola quello dell'appello nominale. L'allegato disciplinare reca nel dettaglio la regolamentazione del funzionamento delle sedute da svolgersi in modalità telematica. A tal fine è stato approvato apposito disciplinare delle sedute da tenersi in modalità telematica, con previsione di idonee misure tecniche ed informatiche tali da assicurare, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione digitale, la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la certezza dei voti espressi anche con riferimento alla provenienza degli stessi.

Nella citata deliberazione n. 277/2020 si precisava, altresì, che all'esito di accordi presi in sede di conferenza dei presidenti dei gruppi consiliari sarebbe stata valutata la possibilità di procedere a convocazioni di sedute del Consiglio Regionale da svolgersi con modalità telematiche.

L'avvenuta ripresa delle attività consiliari nel contesto emergenziale in atto costituisce un esito doppiamente positivo, in quanto da un lato è stato possibile assicurare il regolare svolgimento della seduta con l'ausilio degli strumenti telematici, dall'altro gli organi consiliari hanno avuto la possibilità di licenziare un provvedimento di grande importanza per la Comunità pugliese.

Anche la riunione della Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ha consentito di verificare positivamente il buon funzionamento degli strumenti telematici in dotazione al Consiglio Regionale della Puglia.

Si rende ora necessario, per consentire all'Assemblea legislativa di procedere nelle attività ed anche alla luce degli esiti positivi che si sono verificati sul piano tecnico-operativo, estendere la disciplina della modalità telematica anche alle sedute del Consiglio Regionale.

A tal fine, sentita al riguardo la Conferenza dei Presidenti dei Gruppi consiliari ai sensi dell'art. 8 del Regolamento interno, si ritiene che possa essere dettata una disciplina sostanzialmente analoga a quella dettata per le Commissioni, in particolare:

- La modalità telematica, così come già disciplinata per le sedute delle Commissioni, consente di salvaguardare le prerogative dei Consiglieri, la libertà e la sicurezza del voto. Nell'attuale fase di generale limitazione delle attività, tale modalità deve essere ritenuta preferibile in quanto consente la maggior tutela della salute. Come già stabilito per le Commissioni, in tale contesto il sistema di votazione dovrà essere di regola quello

dell'appello nominale. Le specifiche disposizioni al riguardo sono contenute nell'allegato Disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento.

- In una fase successiva, quando le misure di contenimento della pandemia saranno temperate e consentiranno una ripresa almeno parziale delle attività pubbliche e private (cosiddetta "Fase 2" delle misure di contenimento), in modalità mista con la presenza in aula dei componenti di tutto l'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti dei gruppi consiliari o loro delegati e dei Presidenti di Commissione o loro delegati unitamente al Presidente del Consiglio o a un suo delegato, del Segretario generale e del dirigente d'Aula nonché del personale amministrativo e tecnico strettamente necessario ai lavori d'aula e in connessione da remoto tutti gli altri consiglieri.

In tal caso deve essere salvaguardata, nei limiti di quanto consentito dalla vigente normativa di contenimento della pandemia, la pubblicità delle sedute del Consiglio Regionale, prescritta dall'art. 35 dello Statuto della Regione Puglia e dall'art. 28 del Regolamento interno. A tal fine, dovrà essere assicurata la trasmissione in diretta streaming sul sito web del Consiglio Regionale e in ogni caso i giornalisti e gli addetti stampa potranno assistere alle sedute in modalità videoconferenza.

Occorre, conclusivamente, dettare regole di utilizzo dei mezzi telematici atte a contemperare efficacemente le prerogative dei Consiglieri costituzionalmente tutelate, il principio di pubblicità delle sedute consiliari e l'ordinato svolgimento dei lavori, contenute nel disciplinare allegato al presente provvedimento quale parte costitutiva e integrante.

Si ritiene, infine, di poter consentire, alla luce dei positivi esiti ottenuti nel corso delle citate sedute delle Commissioni, al Consiglio Regionale e alle Commissioni di riprendere, nelle modalità sopra descritte e vigenti per il periodo dell'emergenza in atto (e similmente privilegiando, nella fase attuale, la modalità telematica), le regolari attività, valutando con prudente apprezzamento le priorità e l'importanza e delle materie da porre all'ordine del giorno.

Tutto ciò premesso e considerato, il Presidente propone l'adozione del presente provvedimento, nell'esercizio delle funzioni di cui all'art. 28 dello Statuto della Regione Puglia e dell'art. 5, comma 1, lett. b) del Regolamento interno del Consiglio Regionale.

ADEMPIMENTI CONTABILI DI CUI AL D.LGS. 118/2011, ALLA L.R. N. 28/2001 E AL REGOLAMENTO DI AMMINISTRAZIONE E CONTABILITA' DEL CONSIGLIO REGIONALE

La presente deliberazione non comporta implicazioni di natura finanziaria sia di entrata che di spesa e dalla stessa non deriva alcun onere a carico del bilancio del Consiglio Regionale.

Il presente atto rientra nelle competenze dell'Ufficio di Presidenza ai sensi dell'art. 28 dello Statuto, della L.R. 6/2007 e del Regolamento di Amministrazione e Contabilità del Consiglio Regionale.

L'UFFICIO DI PRESIDENZA

- Udita e fatta propria la relazione del Presidente Loizzo;

- Visto lo Statuto Regionale, in particolare l'art. 28;
- Vista la L.R. 6/2007;
- Visto il Regolamento interno del Consiglio Regionale;
- Viste le sottoscrizioni poste in calce alla presente delibera;
- Ad unanimità di voti, espressi nei modi di legge

DELIBERA

- 1) Di approvare quanto riportato in premessa quale parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;
- 2) Di stabilire che a decorrere dalla data odierna, e per l'intero periodo di vigenza delle disposizioni di contenimento e di gestione dell'emergenza Covid-19 di cui al D.L. n. 6/2020, al D.L. n. 19/2020 e relativi D.P.C.M. di attuazione, le sedute del Consiglio Regionale possono svolgersi:
 - a) in modalità telematica, secondo quanto previsto dall'allegato Disciplinare, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, con la sola presenza in Aula dei componenti l'Ufficio di Presidenza, del Segretario Generale, del Dirigente d'Aula nonché del personale amministrativo e tecnico strettamente necessario ad assicurare i lavori d'Aula. E' assicurata la trasmissione in diretta streaming sul sito web del Consiglio Regionale e in ogni caso i giornalisti e gli addetti stampa potranno assistere alle sedute in modalità videoconferenza;
 - b) in una fase successiva, quando le misure di contenimento della pandemia saranno temperate e consentiranno una ripresa almeno parziale delle attività pubbliche e private (cosiddetta "Fase 2" delle misure di contenimento), in modalità mista con la sola presenza in Aula dei componenti l'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti dei gruppi consiliari o loro delegati e dei Presidenti di Commissione o loro delegati, nonché del Segretario generale, del dirigente d'Aula e del personale amministrativo e tecnico strettamente necessario ai lavori d'aula.
- 3) Di dare mandato al Segretario Generale del Consiglio Regionale, avvalendosi delle competenti strutture amministrative e tecniche, di dare esecuzione a quanto sopra, mettendo in atto le soluzioni organizzative e tecnologiche necessarie per lo svolgimento delle sedute in modalità telematica, al fine di assicurarne la uniforme conduzione nei termini di cui al presente provvedimento e nel rispetto di quanto previsto dal Regolamento interno del Consiglio Regionale:
- c) di dare atto che tutta la documentazione funzionale allo svolgimento delle sedute del Consiglio Regionale sarà resa disponibile in modalità telematica;
- d) a parziale modifica di quanto stabilito nella deliberazione dell'Ufficio di Presidenza n. 277 del 2 aprile 2020, in seguito all'adozione di misure di contenimento della pandemia meno stringenti, le Commissioni consiliari permanenti potranno riprendere, nelle modalità disciplinate dalla predetta deliberazione n.277/2020 per il periodo

dell'emergenza in atto, le attività valutando con prudente apprezzamento le priorità e l'importanza e delle materie da porre all'ordine del giorno.

La sottoscritta attesta che il procedimento istruttorio affidatole è stato espletato nel rispetto della vigente normativa regionale e nazionale e che il presente schema di provvedimento, predisposto ai fini dell'adozione dell'atto finale da parte dell'Ufficio di Presidenza, è conforme alle risultanze istruttorie.

IL SEGRETARIO GENERALE
* (Avv. Domenica GATTULLI)

IL SEGRETARIO GENERALE
*(Avv. Domenica GATTULLI)

IL PRESIDENTE DEL CONSIGLIO
*(Mario Cosimo LOIZZO)

*Documento f.to digitalmente

**DISCIPLINARE RELATIVO ALLO SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE DEL
CONSIGLIO REGIONALE SVOLTE IN MODALITA' TELEMATICA E
MISTA.**

**(ALLEGATO ALLA DELIBERAZIONE DELL'UFFICIO DI PRESIDENZA N. 278 DEL 24
APRILE)**

ART. 1

SEDUTE IN MODALITA' TELEMATICA

Per sedute in modalità telematica si intendono le sedute del Consiglio Regionale con partecipazione a distanza dei consiglieri attraverso l'utilizzo di strumenti telematici idonei a garantire l'identificazione certa di ogni partecipante, la comunicazione in tempo reale a due vie e, quindi, il collegamento simultaneo tra tutti i partecipanti. I Consiglieri si collegheranno da un luogo che consenta una connettività stabile e di buona qualità.

ART. 2

SVOLGIMENTO DELLE SEDUTE IN MODALITA' TELEMATICA

Per il regolare svolgimento delle sedute del Consiglio Regionale che si tengono in modalità telematica è richiesta la presenza dell'Ufficio di Presidenza e del Segretario Generale, del dirigente d'Aula, che assicura il necessario supporto tecnico-giuridico, nonché del personale amministrativo e tecnico incaricato dell'assistenza nell'utilizzo della piattaforma telematica.

ART. 3

SEDUTE IN MODALITA' MISTA

Per sedute in modalità mista si intendono le sedute del Consiglio Regionale con la presenza in aula dell'Ufficio di Presidenza, dei Presidenti dei Gruppi consiliari dei Presidenti di Commissione o dei loro delegati, del Segretario Generale e del dirigente d'Aula, nonché del personale amministrativo e tecnico necessario al corretto svolgimento dei lavori consiliari e la connessione a distanza degli altri consiglieri attraverso le modalità già indicate degli articoli precedenti.

ART. 4

PUBBLICITA' DELLA SEDUTA

Delle sedute del Consiglio Regionale che si svolgono in modalità telematica viene redatto uno specifico verbale, a cura del Segretario Generale, che deve indicare, oltre ai contenuti di cui all'art. 31 del Regolamento interno, la modalità di partecipazione dei consiglieri e la loro identificazione certa, anche con strumenti di identificazione biometrica. Il processo verbale, sottoscritto dal Presidente, da un Consigliere segretario e dal Segretario Generale, è posto all'approvazione nella successiva seduta quindi pubblicato tempestivamente nella sezione "Sedute dell'Assemblea" del Sito Istituzionale del Consiglio regionale. E' altresì assicurata la registrazione audio e/o video della seduta da archiviare agli atti del Consiglio Regionale e la trasmissione in diretta streaming sul sito web del Consiglio Regionale. I giornalisti e gli addetti stampa potranno assistere alle sedute in mediante il servizio di streaming.

ART. 5

REQUISITI DI SICUREZZA DELLE SEDUTE

Al fine di garantire le condizioni di sicurezza delle sedute del Consiglio Regionale in modalità telematica sono adottate idonee misure tecniche ed informatiche che assicurino, nel rispetto di quanto stabilito dal Codice dell'Amministrazione digitale, la sicurezza e la riservatezza delle informazioni, nonché la certezza dei voti espressi, anche con riferimento alla provenienza degli stessi.

ART. 6

PRESENTAZIONE EMENDAMENTI

Al fine di consentire una corretta catalogazione degli emendamenti proposti ed una puntuale pubblicazione, gli stessi devono essere indirizzati alla posta elettronica del Presidente e del Segretario generale del Consiglio entro e non oltre il termine di 24 ore prima della seduta di Consiglio.

ART.7

SVOLGIMENTO DELLE DISCUSSIONI

I Consiglieri, tramite una connettività stabile e di buona qualità e secondo quanto indicato al successivo Art. 8 - Linee guida, accedono all'aula "virtuale" hanno cura di identificarsi

accreditandosi sulla piattaforma telematica e, allorché prendono la parola, si accertano di essere collegati in modalità sia audio che video, avendo cura di mantenere comportamenti e decoro istituzionali. Il Presidente, nella conduzione dei lavori, assicura la rigorosa alternanza degli interventi evitando ogni sovrapposizione di voci.

ART. 8

MODALITA' DI VOTAZIONE

La votazione avviene per appello nominale. Il consigliere chiamato deve, scandendo il proprio nome e cognome esprimere il proprio voto (favorevole, contrario o astenuto) e contestualmente digitare, per coloro che sono connessi da remoto, il voto espresso nell'apposito spazio dedicato alla prenotazione agli interventi. Al termine di ciascuna votazione il Presidente del Consiglio Regionale, con il supporto amministrativo del Segretario Generale, procede alla constatazione dei consiglieri che hanno partecipato al voto, dando atto dei consiglieri che hanno votato a favore, di quelli che hanno espresso voto contrario, nonché di coloro che si sono astenuti e infine di quelli assenti al momento del voto perché hanno abbandonato l'aula virtuale.

Ad esito di tale constatazione, il Presidente proclama il risultato della votazione.

ART.9

LINEE GUIDA

La Sezione informatica e tecnica adotta le linee guida contenenti le regole tecniche per l'attuazione di quanto stabilito dal presente disciplinare che saranno opportunamente divulgate.